

A colloquio con Loretta Montemaggi

Abbiamo costruito una buona Regione per gli anni '80

C'è stato un distacco tra le Regioni: quelle « rosse » sono più avanti

Loretta Montemaggi, unica donna Presidente di Consiglio regionale. E' conosciuta per questo, ma la sua esperienza va ben al di là di questi cinque anni di massima responsabilità nell'assemblea toscana.

Nella fase costituente che ha segnato la prima legislatura, c'è stata una presenza delle minoranze nelle commissioni per lo studio ed il regolamento. E' stata una fase di grande dibattito, vivo, nel quale si sono avvertite le prime esperienze di gestione della Regione, stabilendo un tipo di rapporto con le minoranze, dialettico, ma teso a comprenderle.

La notizia è stata comunicata ieri, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, insieme al sindaco di Livorno Ali Nanni, alcuni rappresentanti della commissione comprensoriale per lo studio del PRG del porto di Livorno.

Una presenza positiva allora per le istituzioni. Certamente, per le istituzioni e per le minoranze. Ha consentito alla maggioranza di avvalersi dei contributi delle minoranze e, alle minoranze di poter esprimere il proprio ruolo di valore e della qualità dei provvedimenti, avanzando proposte e suggerimenti che sono sempre stati attentamente valutati.

La notizia è stata comunicata ieri, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, insieme al sindaco di Livorno Ali Nanni, alcuni rappresentanti della commissione comprensoriale per lo studio del PRG del porto di Livorno.

Può essere questo uno dei motivi per cui alla Regione Toscana i rapporti fra i partiti sembrano meno tesi? Ha certamente influito. Nella Regione c'è un lavoro preparatorio in commissione e poi una "mediazione" che passa attraverso il rapporto fra commissioni e società civile, che serve anche a responsabilizzare di più tutte le forze politiche.

C'è stata una sorta di mitizzazione delle Regioni, tutte eguali, tutte brave. E' proprio così? Non proprio. C'è stata una prima legislatura Costituente, e anche i primi due anni della seconda legislatura, nella quale le Regioni sono state accomunate da una gestione di amministrazione attiva e da difficoltà che hanno visto accumulare i residui passivi, provocati in larghissima parte dal mancato trasferimento delle competenze dello Stato alle nuove istituzioni.

Qualcuno ha detto che le Regioni si sono « ripiegate » su se stesse. E' così? Che cosa rappresenta la Regione per gli anni ottanta? Non è possibile oggi parlare di "regioni" ripiegate su se stesse. Il plurale è inaccettabile. Non nego vi siano alcune Regioni che stanno « ripiegando » e che si limitano ad una « amministrazione attiva ».

In gran parte sono donne, parecchie di loro vengono dai paesini della montagna pistoiese, dove la possibilità di lavorare è un miraggio sempre più evanescente. « Non torneremo al lavoro » dice una di loro - se prima non avremo assicurazioni sulle prospettive dell'azienda.

La moglie Anzolina e la figlia Franca e Graziella ricordano il proprio caro Corsi Odino deceduto il 1-5-1980. Iscritto al PCI dal 1943, staffetta partigiana. Piombino, 30-5-1980

Servirà per varare il nuovo piano regolatore

Tra un anno lo studio per il porto di Livorno

Il materiale raccolto sarà discusso con le forze economiche e gli enti interessati - Firmata la convenzione con l'Italstat - Le esigenze di tutto il territorio

LIVORNO - La convenzione che affida agli studi preliminari per il piano regolatore del porto di Livorno è stata sottoscritta.

La notizia è stata comunicata ieri, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, insieme al sindaco di Livorno Ali Nanni, alcuni rappresentanti della commissione comprensoriale per lo studio del PRG del porto di Livorno.

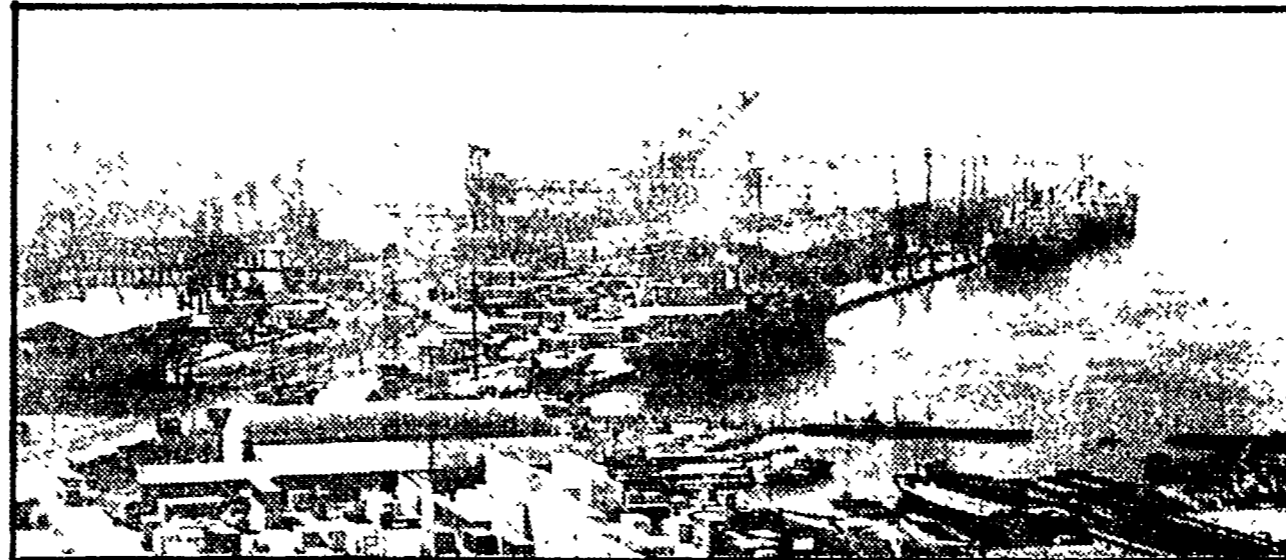
Un costante equilibrato rapporto tra territorio e porto, tra salvaguardia dell'ambiente e qualificazione delle strutture necessarie all'attività economica.

Il concetto è stato condiviso e ribadito dall'assessore Pacchini della provincia di Pisa, e dall'avvocato Bachini della camera di commercio di Pisa.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

La notizia è stata comunicata ieri, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, insieme al sindaco di Livorno Ali Nanni, alcuni rappresentanti della commissione comprensoriale per lo studio del PRG del porto di Livorno.

La notizia è stata comunicata ieri, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, insieme al sindaco di Livorno Ali Nanni, alcuni rappresentanti della commissione comprensoriale per lo studio del PRG del porto di Livorno.



Un costante equilibrato rapporto tra territorio e porto, tra salvaguardia dell'ambiente e qualificazione delle strutture necessarie all'attività economica.

Il concetto è stato condiviso e ribadito dall'assessore Pacchini della provincia di Pisa, e dall'avvocato Bachini della camera di commercio di Pisa.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Contestato il reato di concorso in truffa

Arriva in tribunale la «Coop Bianca» dell'eurodeputato dc

E' stata formalizzata l'istruttoria a carico dei dirigenti del Co.Pro.Ta. tra cui G. Barbagli - Bilanci poco chiari

Da Strasburgo a Piazza Varesi. Dal Parlamento Europeo al tribunale aretino. Questo viaggio l'ha fatto Giovanni Barbagli, deputato europeo per la Dc, eletto con i voti della Coldiretti.

La procura di Arezzo gli ha contestato il reato di falso in bilancio e di concorso in truffa ai danni dello stato.

Il CO. PRO. TA nasce agli inizi degli anni '70. Il suo primo bilancio depositato in tribunale è del 1974. Riferisce sette unità di servizio in valteribina e in valdichiana: centri dove il tabacco veniva essiccato. Nel '77 il CO. PRO. TA elabora il salto di qualità: un grande impianto di essiccazione e di lavorazione del tabacco a San Leo d'Anghiari.

Di questa faccenda l'Unità e Paese Sera si occuparono già nel settembre scorso, attirandosi le ire dell'onorevole Barbagli, tanto sicuro di sé da far partire una raffica di querela. Sperando che la tracotanza dell'onorevole DC capolista in queste elezioni al

dichiana: a Farneta di Cortona con 16 soci, a San Lorenzo e a Pergo con 10 soci per ciascuno. Siamo nella primavera del 1978. Da allora questa storia diventa una storia di sospetti, di arroganza, di mezza verità o addirittura di falsi. I soci delle tre nuove cooperative attendono ad entrare nel CO. PRO. TA. Perché? Non hanno chiari i bilanci. Chiedono riunioni.

Vanno a cercare spiegazioni. Hanno dei dubbi, cominciano a intravedere che in questo CO. PRO. TA « forse » c'è qualcosa che non va. In una parola non quadrano i bilanci. Sono convinti che ci siano forti passività e che queste vengano scaricate sulle spalle dei contadini. Alcuni di questi ci hanno raccontato piccole ma significative storie. L'anno scorso la cooperativa chiedeva 55.000 lire al quintale per l'essiccazione del tabacco. Il costo medio in valteribina per questa operazione è di 30-35 mila lire. Due anni fa addirittura i soci si pagarono da soli il loro tabacco: il CO. PRO. TA gli disse: non abbiamo soldi per pagarvi: firmate delle cambiali bancarie e con quelle noi vi pagheremo. Detto e fatto: oltre al danno anche la beffa.

Claudio Repek

Come ha governato la giunta di sinistra

Consultorio, servizi, impianti le «credenziali» di Follonica

FOLLONICA - Positivo bilancio di legislatura, con interventi verso i problemi della scuola, la casa, l'ambiente, la sanità e assistenza, i servizi, lo sport e le infrastrutture.

Con queste «credenziali» i comunisti di Follonica si presentano all'opinione pubblica e ai cittadini con le «carte in regola» perché convinti di aver agito nell'esclusivo interesse collettivo, garantendo stabilità amministrativa grazie anche al consenso oltre il 52 per cento attribuito dagli elettori nel 1975.

Uno dei comparti più complessi e qualificanti della città balneare, cresciuta in proporzione geometrica rispetto ad altri paesi della Maremma, sono quelli concernenti l'urbanistica e l'assetto del territorio.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

L'Aurelia, tra Follonica e Braccagni, la ristrutturazione delle vie di comunicazione con Massa Marittima e Siena, per il collegamento ferroviario Campiano, stabilimento del Casone, Follonica.

Tutta una serie di «piani» per il verde, la spiaggia e la pineta, finalizzati al rinnovamento e risanamento ambientale e paesaggistico; recupero dei beni storici e ambientali, come attesta il positivo convegno scientifico e di studio sul complesso «Iva», oltre 7 ettari ubicati nel cuore cittadino - danno il «segno» dei valori di impostazione dei comunisti.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Pesano 34 anni di maggioranza assoluta Dc!

A Camaiore la gente sceglie tra non governo e progresso

CAMAIORE - E' stato gestito per 34 anni consecutivi dalla Dc con maggioranza assoluta; solamente nel '75 la ventata di rinnovamento ha sfiorato anche le colline camaiorensi spostando i rapporti di forza a favore della sinistra: il Pci ottenne infatti in quelle elezioni più del doppio dei consiglieri passando da 7 a 13. Pur avendo perso la maggioranza assoluta dei voti la Dc prese ugualmente la maggioranza assoluta dei consiglieri formando così una giunta interamente democristiana. Quest'anno la posta in gioco è molto alta. L'obiettivo dei compagni di Camaiore è quello di sorpassare la Dc aprendo finalmente, anche in questo feudo bianco uno spiraglio verso una prospettiva di cambiamento. Le condizioni di Pratoranieri. A tutti i cittadini, soprattutto giovani è stato permesso l'accesso alla pratica sportiva con il completamento di quella costruzione all'interno della ex Iva di un impianto sportivo polivalente ad uso scolastico. Per affermare il principio dello sport come « servizio sociale » per la prossima legislatura i comunisti si impegnano a condurre in porto la costruzione del Palazzetto dello Sport.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

Il 3 giugno ci sarà al tribunale di Pistoia l'assemblea dei creditori. Secondo stima fatta dalla direzione i debiti superano i 2 miliardi e 700 milioni su una situazione patrimoniale (sempre a suo dire) di oltre 4 miliardi.

La moglie Anzolina e la figlia Franca e Graziella ricordano il proprio caro Corsi Odino deceduto il 1-5-1980. Iscritto al PCI dal 1943, staffetta partigiana. Piombino, 30-5-1980

La moglie Anzolina e la figlia Franca e Graziella ricordano il proprio caro Corsi Odino deceduto il 1-5-1980. Iscritto al PCI dal 1943, staffetta partigiana. Piombino, 30-5-1980

La moglie Anzolina e la figlia Franca e Graziella ricordano il proprio caro Corsi Odino deceduto il 1-5-1980. Iscritto al PCI dal 1943, staffetta partigiana. Piombino, 30-5-1980

La moglie Anzolina e la figlia Franca e Graziella ricordano il proprio caro Corsi Odino deceduto il 1-5-1980. Iscritto al PCI dal 1943, staffetta partigiana. Piombino, 30-5-1980

La moglie Anzolina e la figlia Franca e Graziella ricordano il proprio caro Corsi Odino deceduto il 1-5-1980. Iscritto al PCI dal 1943, staffetta partigiana. Piombino, 30-5-1980

La moglie Anzolina e la figlia Franca e Graziella ricordano il proprio caro Corsi Odino deceduto il 1-5-1980. Iscritto al PCI dal 1943, staffetta partigiana. Piombino, 30-5-1980

SOLO DA NOI TROVERETE QUESTI PREZZI ELETTOFORNITURE PISANE. QUALCOSA PIU' DI UN NEGOZIO. Vendita eccezionale a prezzi d'ingrosso a rate senza cambiali, tramite la Banca Popolare di Pisa e Pontedera, di ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE, TVC, RADIO, STEREO, LAMPADARI, MATERIALE ELETTRICO, CIVILE-INDUSTRIALE.

BOOM SOLO AL MERCATINO POTETE RISPARMIARE SE VOLETE ARREDARE LA VOSTRA CASA AL MARE. Tutte le sere danze Venerdì, sabato e domenica ore 23 BALLO LISCIO con le migliori orchestre Stasera ore 22 Discoteca con SNOOPY